

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20349 del 05/12/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/21149 del 05/12/2018

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE
7.3.01 "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI ACCESSO IN FIBRA OTTICA"
- CONCESSIONE DEL SOSTEGNO - DOMANDA N. 5103887 -

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE
INTEGRATO

Firmatario: TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Teresa Maria Iolanda Schipani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 del giorno 8 giugno 2015;

Viste altresì le successive modifiche al citato PSR 2014-2020, di cui l'ultima (versione 7.1) è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2018) 473 final del 19 gennaio 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 5 febbraio 2018;

Visto il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) 31 maggio 2017, n. 115;

Richiamate altresì:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi

di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della Società dell'informazione", che ha previsto la costituzione di Lepida spa come società in-house della Regione Emilia-Romagna quale strumento esecutivo e di servizio tecnico per la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi di telematica, ed in particolare ha istituito un Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali, organo con competenze consultive e di controllo, rappresentativo della Regione e degli Enti locali nel rispetto del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 606 del 28 aprile 2016, con la quale è stato approvato l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga sottoscritto da Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), nonché dalle rispettive società *in house* Lepida s.p.a. e Infratel Italia spa per lo sviluppo del settore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 30 maggio 2016, con la quale è stata approvata la convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale tra il MISE e la Regione Emilia-Romagna, anch'essa sottoscritta per presa visione dalle due sopracitate società *in house*;

Atteso che il PSR 2014-2020 prevede che il tipo di operazione 7.3.01 venga attivata sui territori regionali a fallimento di mercato (aree bianche) delle aree rurali con problemi di sviluppo (zona D) e nelle aree rurali intermedie (zona C);

Dato atto:

- che l'operazione è attuata nel rispetto dell'Aiuto di Stato n. SA.41647 (2016/N) - Italy - Strategia Banda Ultralarga, per il quale la Commissione ha dichiarato di non sollevare obiezioni con nota in data 30 giugno 2016 C(2016) 3931 e nel rispetto dell'Aiuto di Stato n. SA34199/2012 valido per i progetti già definiti prima dell'adozione del regime SA41647/2016 per realizzazioni sino al 31/12/2020;
- che i rapporti tra Regione Emilia-Romagna e Lepida s.p.a. per l'attuazione degli interventi del Tipo di Operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in

fibra ottica" con beneficiario la Regione Emilia-Romagna sono regolamentati da contratto di servizio promosso dalla Direzione generale competente;

Richiamate infine le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1800 del 31 ottobre 2016, con cui sono state approvate le prime disposizioni attuative del Tipo di Operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" del P.S.R. 2014-2020 con beneficiario la Regione Emilia-Romagna, nella formulazione di cui all'Allegato 1 alla sopracitata deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, destinando a tale scopo le risorse sopraindicate pari a euro 10.609.625,00;
- n. 1583 del 16 ottobre 2017 "Approvazione disposizioni di controllo delle procedure di selezione dei fornitori non soggette a procedure specifiche del D.Lgs. n. 50/2016 e di applicazione delle relative riduzioni e revoche di contributi - operazioni con beneficiario pubblico";
- n. 1151 del 16 luglio 2018 "PSR 2014-2020. Misura 7 Tipo di operazione 7.3.01. Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 1800/2016 con riferimento alle specifiche competenze di Lepida spa", che dispone la presentazione delle domande di sostegno, delle comunicazioni integrative e delle domande di pagamento da parte di Lepida spa in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna, anche al fine di garantire la separazione delle funzioni ai sensi dell'art. 125 par. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- n. 1630 del 7 ottobre 2016 "Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale" contenente tutte le prescrizioni cui il beneficiario dovrà attenersi in materia di pubblicità e informazione;

Considerato che:

- la citata deliberazione n. 1800/2016 prevede che l'istruttoria tecnica di ammissibilità, la determinazione della spesa ammessa e del corrispondente aiuto, nonché la notifica del conseguente atto di concessione per la realizzazione degli interventi sono effettuate a cura

della struttura regionale attualmente denominata Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

- secondo quanto disposto dalla citata deliberazione 1151/2018 la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato la propria posizione in Anagrafe regionale delle Aziende Agricole, mediante inserimento dei dati del Direttore generale di Lepida s.p.a. in qualità di delegato alla presentazione delle domande;
- entro i termini stabiliti è pervenuta da parte della Regione Emilia-Romagna per il tramite di Lepida s.p.a. la domanda di sostegno n. 5103887 con prot. AGOPR/2018/28911 del 26 settembre 2018, per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultra larga da realizzarsi sul territorio regionale, per un importo complessivo di euro 572.193,90 così suddiviso per voci di spesa:

CLASSE	INTERVENTO	SPECIFICA	QUANTITA' RICHIESTA	IMPORTO RICHIESTO
Realizzazione di nuove infrastrutture a banda ultra larga	Opere civili e impiantistiche	Opere e forniture	14398.5 m	€ 508.048,77
Oneri di sicurezza D.Lgs 81/08	Oneri di sicurezza D.Lgs 81/08	Oneri	1	€ 12.127,50
Spese generali	Spese generali	Spese generali (IVA al 10%)	1	€ 42.257,63
Spese generali	Spese generali	Spese generali (IVA al 22%)	1	€ 9.760,00

Verificato che, in esito al verbale del procedimento istruttorio prot. NP/2018/0029568 del 5 dicembre 2018, è ammissibile a contributo l'importo complessivo di euro 572.193,90 comprensivo di IVA, così suddiviso per voci di spesa:

CLASSE	INTERVENTO	SPECIFICA	QUANTITA' AMMISSIBILE	IMPORTO AMMISSIBILE
--------	------------	-----------	-----------------------	---------------------

Realizzazione di nuove infrastrutture a banda ultra larga	Opere civili e impiantistiche	Opere e forniture	14398.5 m	€ 508.048,77
Oneri di sicurezza D.Lgs 81/08	Oneri di sicurezza D.Lgs 81/08	Oneri	1	€ 12.127,50
Spese generali	Spese generali	Spese generali (IVA al 10%)	1	€ 42.257,63
Spese generali	Spese generali	Spese generali (IVA al 22%)	1	€ 9.760,00

Dato atto che:

- sulla base di quanto stabilito dalla più volte citata deliberazione n. 1800/2016, il contributo da concedere col presente atto per la realizzazione del progetto sopra descritto ammonta complessivamente ad euro 572.193,90;
- la voce di spesa computata a corpo nel progetto "Castiglione dei Pepoli Municipio", considerata ammissibile sulla base delle motivazioni adottate dal RUP in sede di documentazione integrativa presentata con prot. PG/2018/0720831 del 3 dicembre 2018 nell'ambito del procedimento istruttorio, dovrà essere rendicontata a misura secondo le opere effettivamente realizzate in sede di domanda di pagamento;
- in data 4 dicembre 2018 il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato ha acquisito con esito favorevole la visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti, contrassegnato con codice identificativo VERCOR 1878461, attraverso la quale è stato verificato che il beneficiario non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;
- l'aiuto individuale del presente progetto è stato registrato sul Registro Nazionale Aiuti che ha rilasciato il relativo codice identificativo "RNA-COR" 713866;
- sono stati effettuati gli adempimenti previsti in materia di aiuti di stato propedeutici all'adozione dell'atto di concessione ai sensi del citato D.M. n. 115/2017;

Dato atto inoltre che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti del

Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, nonché sul Sistema Informativo SIAG;

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Preso atto che all'intervento contributivo di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C41E16000290006 richiesto da Lepida s.p.a.;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 93 del 29 gennaio 2018, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020" e ss.mm., ed in particolare l'allegato B), recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015, recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera

2189/2015”;

- n. 622 del 28 aprile 2016, recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1107 del giorno 11 luglio 2016, recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;
- n. 1938 del 19 novembre 2018, recante “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;

Viste altresì:

- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”, ed in particolare l’allegato A);
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale n. PG/2017/0660476 di protocollo del 13 ottobre 2017 e n. PG/2017/0779385 di protocollo del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 20897 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto “Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della l.r. 32/1993”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono dunque parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare il progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna per il tramite di Lepida spa, con domanda di sostegno AGREA n. 5103887 con prot. AGOPR/2018/28911 del 26 settembre 2018, CUP n. C41E16000290006 agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per la realizzazione di interventi strutturali a completamento della Rete tecnologica di informazione e comunicazione regionale, come meglio dettagliato nella narrativa che precede;
- 3) di concedere alla Regione Emilia-Romagna la somma di complessivi euro 572.193,90, comprensiva di IVA, quale importo massimo di finanziamento per la realizzazione del sopraindicato progetto, dando atto che l'onere corrispondente graverà sulle risorse comunitarie, statali e regionali attivate nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica";
- 4) di prendere atto che il presente aiuto individuale è stato registrato sul Registro Nazionale Aiuti in data 13 settembre 2018 contrassegnato con codice identificativo "RNA-COR" 713866 e che pertanto sono stati effettuati gli adempimenti previsti in materia di aiuti di stato;
- 5) di stabilire che:
 - a) almeno 60 giorni prima della presentazione della domanda di pagamento iniziale il beneficiario dovrà far pervenire tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG) al Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato la comunicazione integrativa, di cui al corrispondente paragrafo dell'allegato 1 alla sopracitata delibera di Giunta regionale n. 1800/2016, contenente le informazioni e la documentazione relative alle selezioni dei fornitori e degli esecutori delle opere effettuate nel rispetto della normativa generale sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e sue successive modificazioni ed integrazioni, ove dovranno essere indicati anche gli importi di spesa associati a ciascun fornitore o esecutore delle opere selezionati con le suddette procedure;
 - b) successivamente all'esito dell'istruttoria della comunicazione integrativa, che sarà effettuata tenendo

conto anche della deliberazione di Giunta regionale n. 1583/2017, il beneficiario potrà presentare le domande di pagamento;

- c) la voce di spesa computata a corpo nel progetto "Castiglione dei Pepoli Municipio", considerata ammissibile sulla base delle motivazioni addotte dal RUP in sede di documentazione integrativa presentata con prot. PG/2018/0720831 dl 3 dicembre 2018 nell'ambito del procedimento istruttorio, dovrà essere rendicontata a misura secondo le opere effettivamente realizzate in sede di domanda di pagamento;
- d) il sostegno sarà erogato con le seguenti modalità:
 - acconto a presentazione di stato avanzamento dei lavori;
 - acconti relativi al saldo del pagamento delle singole prestazioni professionali o di selezione di servizi e forniture affidate per la realizzazione del progetto;
 - saldo del sostegno concesso per la realizzazione dell'intero progetto ad avvenuta omologazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- e) ogni domanda di pagamento intermedia o a saldo dovrà essere presentata tramite SIAG e contenere un unico destinatario finale degli importi da erogare, secondo quanto contenuto nella comunicazione integrativa;
- f) in sede di presentazione di ciascuna domanda di pagamento il beneficiario dovrà produrre, ai fini della "verifica amministrativa", la documentazione prevista per ogni singola domanda di pagamento nel capitolo "Modalità di rendicontazione" di cui all'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 1800/2016;
- g) i lavori dovranno essere conclusi e la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo dovranno essere effettuate entro 30 mesi dalla data di adozione del presente atto di ammissione a contributo. Per motivate ragioni possono essere disposte dall'Autorità di Gestione proroghe ai termini suddetti per un massimo di sei mesi ciascuna; i lavori dovranno essere comunque conclusi e rendicontati, nonché dovrà essere presentata domanda di saldo entro il 31 dicembre 2022;
- h) qualora fossero necessarie, potranno essere presentate tramite SIAG e con le modalità indicate da Agrea, varianti al progetto presentato. Ai fini della

rendicontazione non sono considerate varianti variazioni di percorso delle linee progettate o modifiche alle voci di spesa appaltate nel limite massimo del 20% delle spese ammesse a contributo. Non potranno essere presentate domande di variante negli ultimi sessantacinque giorni concessi per l'esecuzione dei lavori. Il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato approva le risultanze della domanda di variante entro 60 giorni dalla data di presentazione;

- i) le opere realizzate e le attrezzature acquistate saranno soggette a vincolo di destinazione d'uso per cinque anni dalla data di concessione, secondo quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- 6) di dare atto inoltre che per quanto non espressamente disposto dalla presente determinazione sono applicate le prescrizioni di cui al citato PSR 2014-2020, nonché alle citate deliberazioni di Giunta regionale nn. 1800/2016, 1583/2017 e 1151/2018;
- 7) di dare atto altresì che il beneficiario ha l'obbligo di dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1630/2016 in applicazione dei Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e n. 669/2016;
- 8) di dare atto che il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione, in sede di "controlli", tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del progetto approvato;
- 9) di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 33/2013.

Teresa Maria Iolanda Schipani